



Global Compact Network Italia



15 Marzo 2016

I nuovi scenari della sostenibilità e il ruolo del settore privato



FONDAZIONE GLOBAL COMPACT NETWORK ITALIA

Via Cereate, 6 - 00183 Roma
info@globalcompactnetwork.org
www.globalcompactnetwork.org





AGENDA



1. IL CONTESTO

2. GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

3. L'ACCORDO DI PARIGI

4. UNITI PER UN GLOBAL COMPACT



Global Compact Network Italia



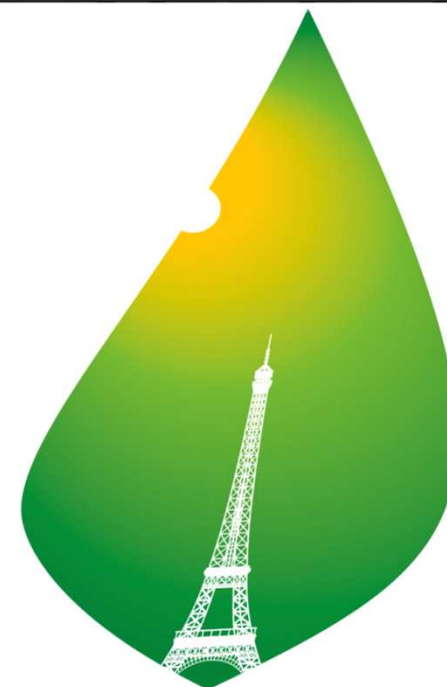
FRANCESCO

Laudato si'

sulla cura
della casa comune



SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS



COP21 • CMP11
PARIS 2015
UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE

2015 MAGGIO 2015 SETTEMBRE 2015 DICEMBRE 2015



IL CONTESTO

LE «5 P» DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



IL CONTESTO



*The 2030 Agenda for Sustainable Development sets forth “a plan of action for **people**, **planet** and **prosperity**” and “seeks to strengthen universal **peace** in larger freedom”*

The 2030 Agenda for Sustainable Development



SDGs



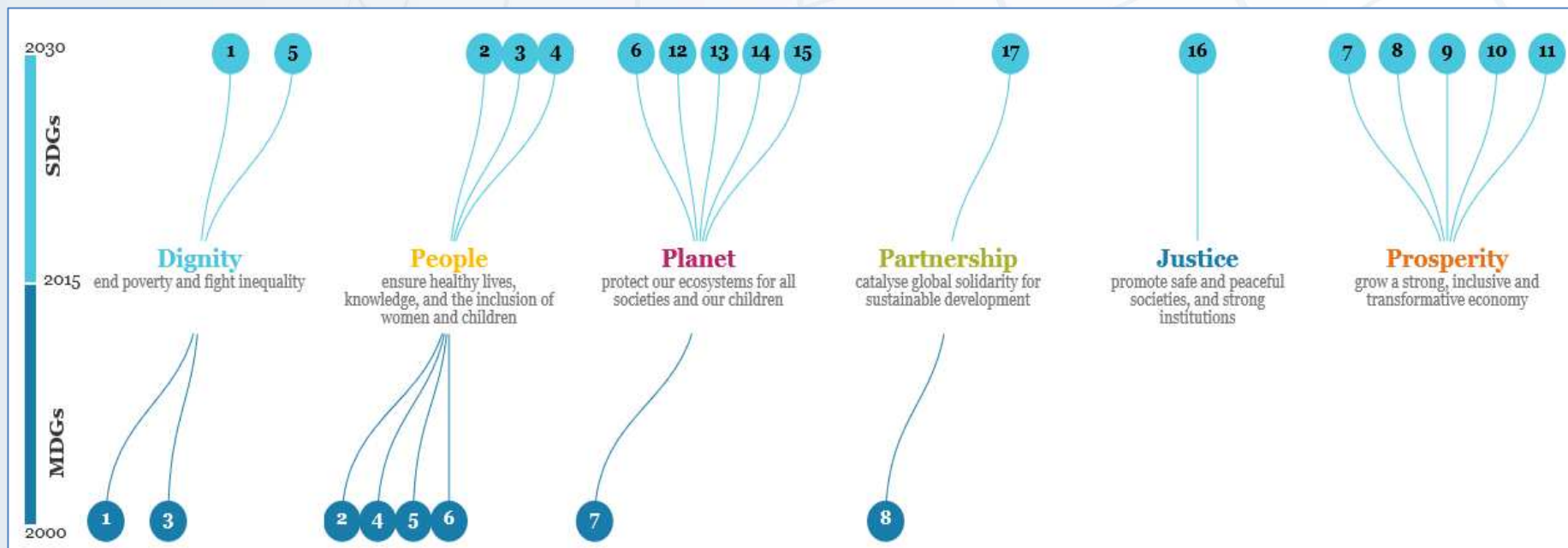


SDGs vs MDGs

↑ COMMITMENT rispetto agli incompiuti MDGs

↑↑ NUMERO OBIETTIVI = ↑↑ NUMERO TEMATICHE

!! Rivolti a TUTTI I PAESI





SETTORE PRIVATO RICONOSCIUTO FORMALMENTE COME ATTORE CHIAVE DEL PERCORSO ORIENTATO ALLA CREAZIONE DI UNA ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE

PARI RILEVANZA E MUTUA INTERDIPENDENZA ATTRIBUITA ALLE TRE DIMENSIONI DELLA SOSTENIBILITÀ: ECONOMICA, SOCIALE AMBIENTALE

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA ESTESA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SFERA DI INFLUENZA

NECESSITÀ DI ASSUMERE UNA PROSPETTIVA DI LUNGO PERIODO

ESIGENZA DI GARANTIRE UNA MAGGIORE FOCALIZZAZIONE ED EFFICACIA DELLE AZIONI A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DI UNA ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE

CAMBIAMENTI CLIMATICI AL CENTRO DELL'AGENDA GLOBALE

FORTE ATTENZIONE ALL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE (INTESO IN SENSO AMPIO)

TRASPARENZA E GOVERNANCE COME STRUMENTI PER IMPLEMENTARE LA SOSTENIBILITÀ

ESIGENZA DI STRUMENTI DI MISURAZIONE PIÙ EVOLUTI

NECESSITÀ RISORSE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ



L'ACCORDO DI PARIGI



La lotta ai cambiamenti climatici non rappresenta *solo* il 13esimo SDGs ma uno dei tre traguardi che le Nazioni Unite si prefiggono di raggiungere entro il 2030:

- porre fine alla povertà estrema
- combattere la disuguaglianza e le ingiustizie
- **mettere un limite ai cambiamenti climatici**

THIS IS THE TURNING POINT

CONGRATULATIONS, WORLD LEADERS, on securing the Sustainable Development Goals. But we're not going to achieve them unless we take action on **CLIMATE CHANGE**.

Organizations working with more than

6,000,000

COMPANIES AROUND THE WORLD want an ambitious climate deal at COP21 in Paris this December.

More leading companies and investors are taking climate action than ever before.

We are moving because taking action is scaling up clean energy, reducing greenhouse gas emissions in line with the climate science, creating jobs and unleashing low-carbon innovation.

Simply put: climate action is good for business. And governments can help us all go further—and faster.

We ask governments to commit to securing an ambitious agreement in Paris which:

- Decarbonizes the global economy over the course of this century
- Regularly updates and improves government commitments

- Ensures accountability and transparency through clear rules
- Sends clear policy signals, such as carbon pricing mechanisms and incentives to shift trillions of dollars towards low-carbon, climate-resilient investment

- Reduces the vulnerability and strengthens the resilience of economies and communities to climate impacts

THE TRANSITION TO THE LOW-CARBON ECONOMY IS INEVITABLE, IRREVERSIBLE AND IRRESISTIBLE.

An ambitious global agreement at COP21 will catalyze business action to reduce emissions and build climate resilience. Together, we can forge a clean, predictable and transformative path towards a safe and prosperous future.

CAMBIAMENTI CLIMATICI AL CENTRO DELL'AGENDA GLOBALE

	2012	2013	2014	2015	2016
1st	Major systemic financial failure	Major systemic financial failure	Fiscal crises	Water crises	Failure of climate-change mitigation and adaptation
2nd	Water supply crises	Water supply crises	Climate change	Rapid and massive spread of infectious diseases	Weapons of mass destruction
3rd	Food shortage crises	Chronic fiscal imbalances	Water crises	Weapons of mass destruction	Water crises
4th	Chronic fiscal imbalances	Diffusion of weapons of mass destruction	Unemployment and underemployment	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale involuntary migration
5th	Extreme volatility in energy and agriculture prices	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Critical information infrastructure breakdown	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Severe energy price shock

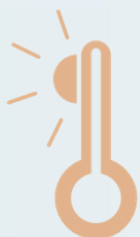
■ Economic
 ■ Environmental
 ■ Geopolitical
 ■ Societal
 ■ Technological

I 5 principali rischi globali in termini di impatto tra 2012 e 2016 - fonte Global Risks Report 2016



L'ACCORDO DI PARIGI

GLI ELEMENTI CHIAVE



Limitare l'aumento della temperatura media globale **ben al di sotto dei 2 gradi**, rispetto ai livelli preindustriali, con l'obiettivo di 1,5 gradi



Stabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra



Principio di **differenziazione**



Entrata in vigore: ratifica dal 55% dei Paesi sottoscrittori che rappresentano almeno il 55% delle emissioni di gas serra globali

Contributi Programmati e Definiti a livello Nazionale; revisione ogni 5 anni.
2023 primo inventario globale.
Trasferimento tecnologico Nord-Sud



Mobilizzazione, da parte dei Paesi Sviluppati, di **100 miliardi di \$/anno** a favore dei Paesi in via di Sviluppo.
La cifra verrà rivista nel 2025



Loss & Damage: strumento aggiuntivo per i Paesi più poveri e vulnerabili per i danni ormai non evitabili





TOGETHER IN A UNIVERSAL COMPACT

Approccio integrato e Azioni collettive: principio organizzativo della Cooperazione Globale



*“This new universal agenda will require an **integrated approach** to sustainable development and **collective action**, at all levels, to address the challenges of our time, with an overarching imperative of ‘**leaving no one behind**’”*

The 2030 Agenda for Sustainable Development



TOGETHER IN A UNIVERSAL COMPACT

Una Partnership Globale

*“an **intensive global engagement** in support of implementation of all the goals and targets, bringing **together** different actors and **mobilizing all available resources**”*





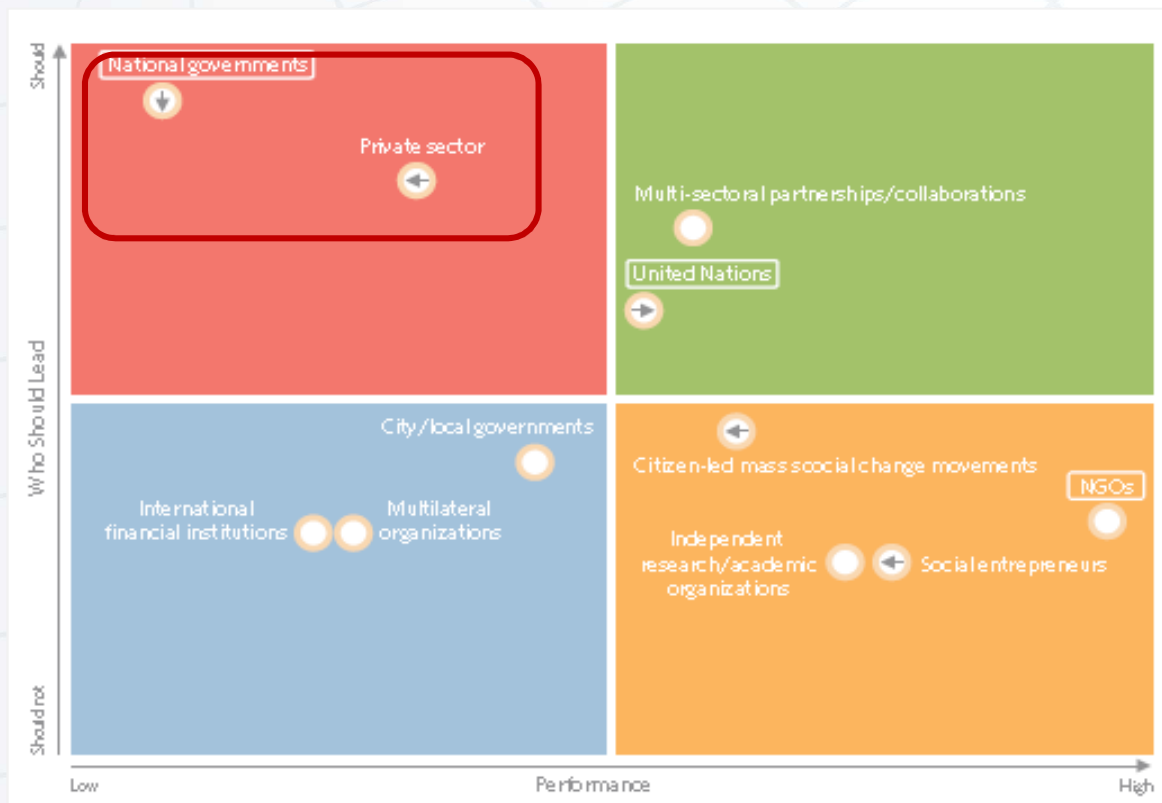
TOGETHER IN A UNIVERSAL COMPACT

Una Partnership Globale



Sia i **Governi Nazionali** che il **Settore Privato** sono percepiti come leader nell'attuazione della Agenda 2030 per uno Sviluppo Sostenibile

→ le frecce indicano lo spostamento rispetto al 2012

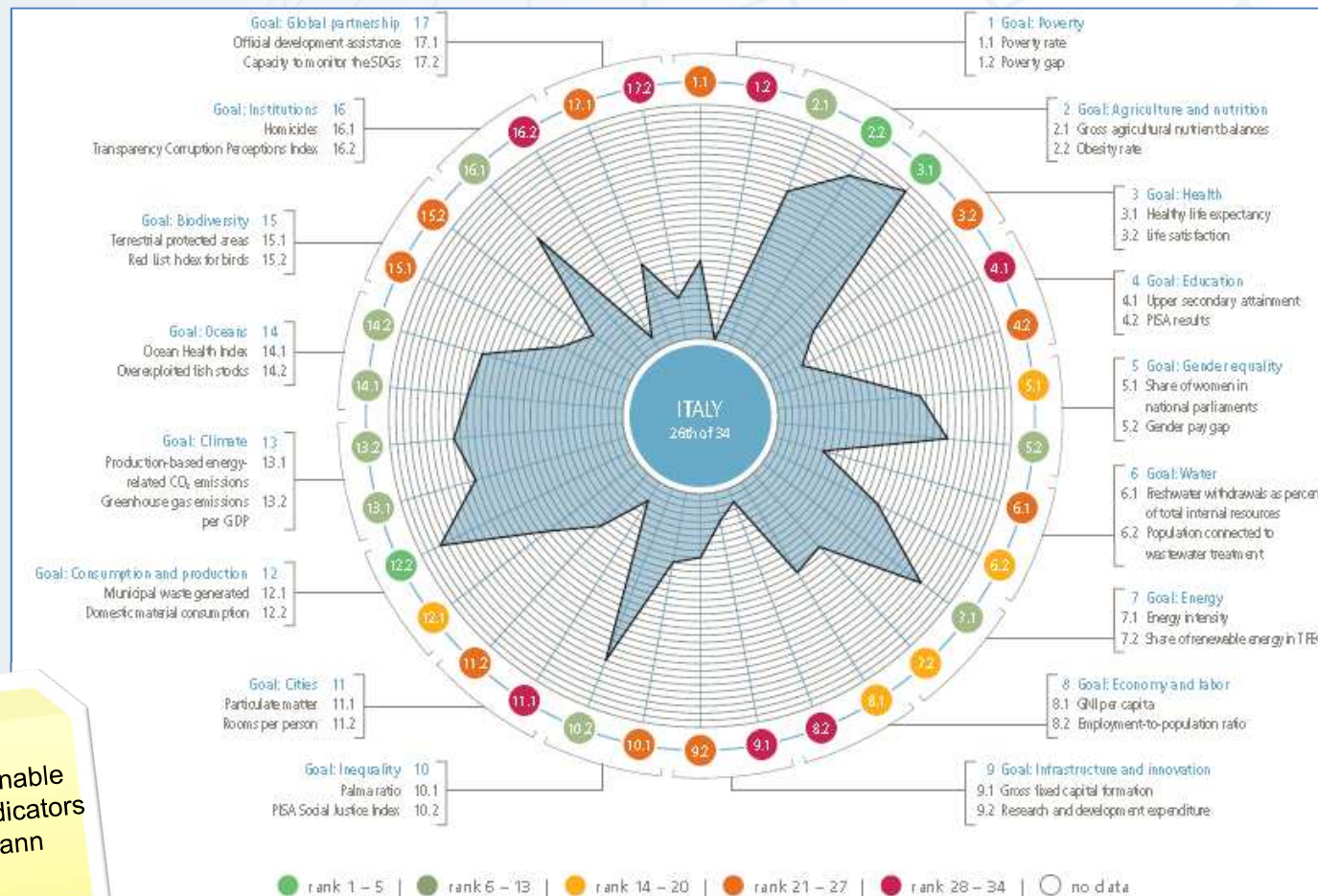


2015 Sustainability Leaders – GlobScan/SustainAbility Survey



TOGETHER IN A UNIVERSAL COMPACT – Sistema Paese

I TARGETS sono “aspirational and global” ogni Paese deve definire i propri



SDSN Indicator Report + Sustainable Governance Indicators of the Bertelsmann Stiftung

Are the reach countries ready?



TOGETHER IN A UNIVERSAL COMPACT – Settore Privato



SETTORE PRIVATO: dalla micro-impresa alla cooperativa alla multinazionale

ATTIVITÀ, INVESTIMENTI, INNOVAZIONE

PRODUTTIVITÀ, CRESCITA ECONOMICA
INCLUSIVA, OCCUPAZIONE



TOGETHER IN A UNIVERSAL COMPACT – Settore Privato



TWO PERSPECTIVE FOR COMPANIES:

- 1) doing less harm ↓ gli impatti negativi
- 2) doing more good ↑ impatti positivi vs persone e pianeta

Step 01
Understanding
the SDGs



Step 02
Defining
priorities



Step 03
Setting
goals



Step 05
Reporting &
communicating



Step 04
Integrating





TOGETHER IN A UNIVERSAL COMPACT – Settore Privato

3 vie per il settore privato



Azioni di cooperazione

Definizione di partnership e di azioni di cooperazione: iniziative multi-stakeholder finalizzate ad aumentare ed incoraggiare *un'azione per il clima*:

- Orientate all'azione
- Orientate all'industria
- Orientate alla tecnologia

Azioni individuali

Definizione di target individuali volti all'integrazione sistematica dell'*azione per il clima* nella definizione della strategia, degli investimenti e dei processi decisionali.

I target devono essere pubblici e puntualmente rendicontati

Esempi sono:

- Mitigazione: riduzione delle emissioni, efficientamento, passaggio a FER;
- Resilienza: adozione di misure preventive, valutazione del rischio;
- Finanza: integrazione dei criteri ESG e dei rischi climatici, contabilità delle emissioni

Public Policy Action

Azioni volte a supportare i Governi nazionali a rafforzare il proprio commitment, prendere decisioni ambiziose, sviluppare politiche pubbliche che incoraggino la riduzione delle emissioni, es: *politiche relative al carbon pricing*





“All that is valuable in human society depends upon the opportunity for development accorded the individual”

Albert Einstein